

Un tardo pomeriggio stavamo girovagando per il Dipartimento di via Saldini, quando abbiamo notato l'aula della mostra sulla simmetria socchiusa... ci siamo insospettiti, a quell'ora così insolita... quatti quatti ci siamo introdotti e... cosa abbiamo trovato? A prima vista, come potete osservare dalle prove che portiamo a nostro favore, sembrava un campo di battaglia, ma guardando meglio ci siamo accorti che, semplicemente, si era da poco conclusa un'impegnativa sessione di lavoro per MaTeIntaly! Non abbiamo resistito e abbiamo chiesto conto di quello sfacelo a un giovane collaboratore della mostra, Riccardo Moschetti. Ecco che cosa ci ha

risposto:

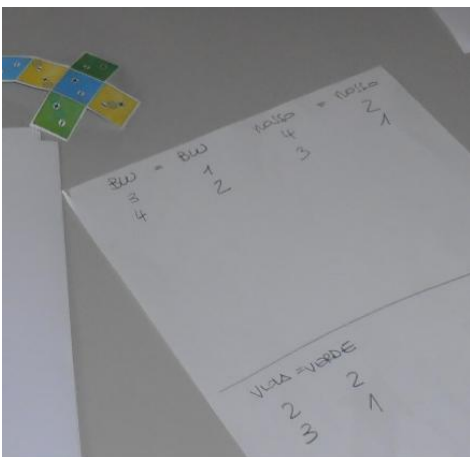
XLATG: Fogli sparsi, ritagliati, accartocciati... pennarelli, forbici e scotch: è questo, dunque, che state facendo? Ma fate sempre così o l'indiscrezione captata per caso dalla nostra macchina fotografica è una particolarità di questa volta? E che cosa ne verrà fuori?

RICCARDO MOSCHETTI: *Ci avete scoperto! Il lavoro di questa volta è effettivamente un po' particolare, nato, e compiuto, nella pazzia di mezzo pomeriggio.*

Però, solo mezzo pomeriggio...ma quando lavorano una giornata intera, o peggio, una settimana, che cosa succederà? Come resterà l'aula??



XLATG: "Rosso -> Verde", "Verde -> Viola"; e poi "Blu=Blu", "Rosso=Rosso" e "Viola=Verde"! C'erano nell'aula di lavoro degli strani, inquietanti cartelli: sono



il risultato del vostro lavoro sfinente o giravano generi di conforto alcolici? Puoi dirci qualcosa a proposito di queste singolari identità?

RM: *Non posso negare che l'alcol potrebbe essere di conforto con quei colori! Una parte spesso noiosa del lavoro è controllare che i modelli che stiamo preparando siano esatti, un modo per non fare errori è rendere la cosa divertente (e forse, talvolta, anche un po' strampalata) ma soprattutto... scrivere tutto quanto! Così non si rischia di dimenticarsi qualcosa per strada. Nello specifico, controllavamo la corrispondenza tra i colori di due versioni diverse di un modello che potrete trovare nella mostra.*

Cerca di rassicurarci, dice che "Viola=Verde" non è un errore... mah... bisognerà proprio andare a vedere alla mostra che cosa mai vorrà dire!

XLATG: Da fonti che non possiamo rivelare sappiamo che stai lavorando in prima persona a delle animazioni e a delle stampe 3D che compariranno nella mostra: puoi darci qualche anteprima o è tutto *top secret*? E per il tuo lavoro stai usando lo stesso rigoroso metodo intravisto dalla nostra portentosa macchina fotografica? Anche tu fogli e forbici e cubi colorati sparsi per tutta l'aula?

RM: *Ovviamente bocca cucita sulle anteprime troppo esplicite del lavoro, però posso dirvi che in quello che sto facendo i fogli e le forbici sono... virtuali! E, credetemi, spesso si sente la mancanza di poter mettere le mani sul modello di prova e manipolarlo nella realtà. Per farvi un'idea vi regalo uno snapshot del programma che utilizzo per visualizzare al computer i prototipi per le stampe 3D.*

Qui di forbici virtuali non se ne vedono, però l'immagine non è male... ma che cosa bollirà in pentola?

